Siracusa. Vacanza in Ortigia per il miliardario David Rockfeller, 101 anni e 3,1 miliardi

Uno degli uomini più ricchi del mondo è in questi giorni in vacanza a Siracusa. Si tratta di David Rockfeller, banchiere statunitense che secondo Forbes può vantare un patrimonio netto di 3,1 miliardi.
Rockfeller, che ha la bellezza di 101 anni, ha scelto un albergo di Ortigia. Nel centro storico si è già concesso le prime passeggiate, ammirato.
Il miliardario statunitense è uno dei fondatori del gruppo Bilderberg e della Commissione Trilaterale.

Siracusa. Fotomontaggio o illusione ottica? Quella misteriosa sagoma "fantasma" nella foto di una turista

La suggestione del mistero. Una evanescente bimba “fantasma” che appare in una foto. Magari sarà solo un montaggio, una illusione o chissà quale altre artificio tecnologico. Certo è che lo scatto pubblicato su Youreporter da una turista lombarda in visita a Siracusa è diventato in poche ore un piccolo caso. Migliaia di click e una pioggia di ipotesi e commenti.

Nella foto si vede la sagoma di una bambina accanto ad un albero nei pressi di una chiesetta di campagna(sconsacrata e proprietà privata) poco prima dell'incrocio per la Fanusa. "Dal cellulare non si notava bene, ma ingrandendo la foto al computer, ho visto la sagoma di una bambina", racconta Claudia. "Sembrerebbe non esserci nulla di strano, se non per il fatto che la bambina sembra solo un abbozzo. La sagoma è sfocata, senza colori e quasi trasparente. Ho pensato a una bambina perché mi è sembrato di vedere un vestitino nero e una collana lunga".
Una rapida ricerca in rete, ma nessuna notizia su una qualche leggenda di apparizioni di bambine a Siracusa. "Ho trovato solo delle storie su una villa chiamata Casa dei tre tocchi (Fontane Bianche, ndr), ma non è la zona dove ho scattato la foto. L'unico risultato della mia ricerca che si avvicina a quello che stavo cercando è un romanzo intitolato La bambinaia di un autore siciliano di nome Marco Tiano. Non l'ho ancora letto, ma dalle notizie e recensioni che ho scovato in rete parla del fantasma di una bambina in questa strada provinciale".
Al momento tra "scettici" e "creduloni" l'opinione pubblica siracusana si interroga affascinata dal soprannaturale. Tra termografie, analisi photoshop e credenza varie ognuno si fa la sua idea. Ad una controllo tecnico sommario, però, viene forte il sospetto che si tratti di un montaggio in computer grafica e senza eccessiva padronanza degli strumenti effetto utilizzati. E qualcuno, sospettoso, si interroga: sarà mica guerilla marketing per promuovere il libro citato?
Gli esperti del Csr, il Corpo Specializzato Rilevatori che spesso collabora con il Cicap, non ha dubbi ad un primo esame: "si tratta di un grossolano fake, un falso".

Siracusa. Palazzo Vermexio parte civile nel processo contro amministratori e collegio dei Sindaci della Sai 8

Palazzo Vermexio ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento promosso dalla Procura di Siracusa contro gli amministratori e componenti del Collegio dei sindaci della Sai 8 spa. Quattro i rinvii a giudizio chiesti dai magistrati siracusani con l'accusa di distrazione di beni, pagamenti preferenziali, aggravamento del dissesto della società che gestiva il servizio idrico integrato.
Il Comune si ritiene danneggiato dalle azioni per cui si sta muovendo la Procura, a livello di immagine e per i disservizi causati alla cittadinanza con il fallimento di Sai 8. Per questo la costituzione di parte civile con richiesta di rimborso dai tanti zeri.

Siracusa. Sul ponte sventola…il Tricolore sbagliato: il verde diventa blu, più Francia che Italia

La colpa, è bene premettere, è quasi tutta del sole. I suoi raggi hanno regalato uno scherzo cromatico trasformando il

verde del Tricolore che sventola accanto al ponte sul fiume Anapo in blu. Blu, bianco e rosso: la bandiera della Francia, nè più nè meno.
Gli automobilisti di passaggio sorridono. Siracusa la distratta non si cura dei simboli.
Quella bandiera sventola a ricordo di un episodio relativo alla seconda guerra mondiale. Il ponte sull'Anapo era un avamposto strategico, intitolato nel 2008 "ai caduti del 10 luglio del 1943", come ricorda una targa posta dall'allora Provincia Regionale con Nicola Bono presidente. Commemora uno degli scontri più cruenti nella notte dello sbarco angloamericano. Solo che adesso su quella targa sventola la bandiera francese. Una distrazione poco attenta del valore della memoria e del sacrificio di quei soldati siracusani e italiani. Si confida nell'intervento dei privati, in particolare dell'associazione Lamba Doria, sempre attenta alle attività culturali e alla storia militare.

Siracusa. La morte sul lavoro di Martino Orvieto, cordoglio e rabbia dei sindacati

Basta ai tagli continui sulla sicurezza all'interno dei cantieri di lavoro. Le segreterie di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil alla notizia della morte del giovane operaio siracusano a Malta puntano l'indice sull'annoso problema.
Severina Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale hanno portato il loro cordoglio alla famiglia di Martino Orvieto.
"E' il mese della sensibilizzazione contro le morti bianche – hanno aggiunto i tre segretari – e continuiamo, purtroppo, a contare vittime nei cantieri. Il prossimo 7 novembre ci sarà

uno sciopero nazionale che ci vedrà in prima linea. Intendiamo alzare quell'asticella che non può più essere affidata all'ora di sciopero in segno di lutto e di protesta.
Siamo anche pronti a recarci in procura ogni qual volta vi siano rischi concreti sulla sicurezza; invitiamo anche i lavoratori e i cittadini a segnalarci le omissioni. Trasformiamo la nostra indignazione in azione concreta".
Intanto convocata un'assemblea generale per illustrare, cantiere per cantiere, come la sicurezza non possa essere sacrificata sull'altare dei costi e dei risparmi.
"I dati Inail indicano una incredibile inversione di tendenza, calano gli occupati ma aumentano gli infortuni. Prima il sistema funzionava male, adesso si è rotto. C'è qualcosa da rivedere anche nella formula degli appalti", la posizione dei tre segretari.

Siracusa. Entra nel vivo il Festival della Cucina Italiana, ospite d'eccezione lo chef Gianfranco Vissani

Entra nel vivo il Festival della Cucina Italiana: cooking show, cene con le stelle, degustazioni e cose buone di Sicilia tra la Camera di Commercio, l'Antico Mercato di Ortigia e la terrazza sul mare di fronte il Grand Hotel Ortigia. Oggi è la giornata dell'atteso chef Gianfranco Vissani. A Siracusa è quasi di casa, l'ultima volta era stato avvistato a settembre, con tanto di visita al villaggio dei mondiali di canoa polo. Sarà lui questa sera a deliziare i palati siracusani con il menu preparato insieme allo chef siracusano Maurizio Urso per

un esclusivo appuntamento sul roof garden del Grand Hotel Ortigia. Posti disponibili solo su prenotazione, costo della cena 90 euro.
Di mattina, dopo la colazione consumata ai tavoli della terrazza sul mare, Vissani ha animato il convegno “L’olio extra vergine di oliva patrimonio di Sicilia” nel salone di rappresentanza della Camera di Commercio di Siracusa.
Gli altri appuntamenti di oggi e domani col Festival della Cucina Italiana dalle 18 alle 21 per l’aperifestival al Giardino dei Limoni (Riva forte Garibaldi), la mostra mercato di prodotti artigianali ed enogastronomici all’Antimo Mercato dove è in corso anche il Sudest Wine Fest insieme allo Street Food Festival, il cibo di strada siciliano. Per le degustazioni guidate, oggi e domani – a pagamento e su prenotazione – assaggi speciali di vini dolci, formaggi e spumanti.

Priolo. Minacciava mamma e nonni per i soldi per la droga, arrestato 24enne

Ennesima storia di una generazione violenta. L’ultimo episodio, in ordine di tempo, a Priolo. I carabinieri hanno arrestato Alessio Boscarino, 24enne, pregiudicato con precedenti per stupefacenti. Ai militari, chiedendo aiuto, si sono rivolte la mamma e i nonni del giovane. Da tempo ormai, minacciava e distruggeva casa spesso sotto l’effetto di sostanze stupefacenti e per chiedere i soldi che gli serviranno per comprare altre dosi o per futili motivi. Scena che purtroppo si è ripetuta fino all’intervento dei militari che lo hanno condotto in carcere a Cavadonna.

Siracusa. Verso le elezioni del Libero Consorzio, Reale chiama a raccolta i movimenti

Meno di un mese alle elezioni degli organi di governo del Libero Consorzio. Sindaci e consiglieri comunali dovranno nominare i nuovi vertici della ex Provincia. “Si tratterà di scegliere chi prenderà nei prossimi anni decisioni vitali per l’intero territorio; basti pensare a temi quali la tutela dell’ambiente, l’assistenza ai disabili, l’istruzione secondaria e la viabilità provinciale”, dice il portavoce di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale.
“Sarà una scelta che la politica ha discutibilmente sottratto ai cittadini e demandato ai loro rappresentanti, ma non per questo deve necessariamente esaurirsi in squallide manovre di palazzo”, premette Reale. “Eppure, a pochi giorni dalla scadenza della presentazione delle liste elettorali uno strano silenzio avvolge l’importante scadenza. In provincia c’è un solo partito organizzato ed autosufficiente per presentare una sua lista e fare eleggere, in assenza di alternative, solo i suoi rappresentanti”, osserva amareggiato.
“Se i movimenti indipendenti e non allineati non avranno la capacità di organizzarsi, i loro rappresentanti, e quindi anche i cittadini che rappresentano, avranno la sola scelta di quale corrente del Pd votare. Io non sono né sindaco né consigliere comunale e, quindi, non posso ambire ad essere eletto nel direttorio del Libero Consorzio – precisa subito Reale – per questo, però, credo che il mio appello, libero da ambizioni personali, possa giungere più forte e più chiaro.
Chiedo ai sindaci ed ai consiglieri comunali, eletti in liste indipendenti e non allineate al Pd, di dare una possibilità

alla democrazia ed ai tanti cittadini che rappresentano: incontratevi, superate le differenze e portate la voce di quei cittadini, e non quella dei palazzi e dei partiti, all'interno del Libero Consorzio".
Stop ad egoismi ed interessi personali, per "cercare una strada condivisa su una politica comune in materia di ambiente, assistenza, viabilità, istruzione che sia fatta nell'interesse dei cittadini che rappresentate. Non consegnate, con l'indifferenza e l'inazione, ai partiti questa parte importante della vita dei cittadini che rappresentate".

Calcio, Lega Pro. Da Fondi parla l'ex Baiocco: "Grazie Siracusa, mi hai lanciato"

Domenica il Siracusa si troverà di fronte un altro Baiocco. A difendere la porta del Fondi c'è infatti Paolo Baiocco, ex di turno con in carriera due stagioni in azzurro. L'ex numero uno del Siracusa è intervenuto ai microfoni di Radio Cusano Campus, la radio dell'Università Niccolò Cusano, in vista della sfida del Domenico Purificato. "Grazie a Siracusa sono stato lanciato in serie C. Per me è un ricordo importante. Nel secondo anno siamo andati ai play-off, nonostante una società in grande difficoltà. Purtroppo dopo ci furono molti problemi. La squadra stava facendo benissimo, i tifosi erano entusiasti, ci sostenevano sia in caso di sconfitta che di vittoria". Dai giorni passati al presente. "Purtroppo la nostra prossima avversaria si trova in una situazione critica. Noi stiamo preparando l'incontro nei minimi dettagli perché loro saranno molto attenti, hanno bisogno di punti per la salvezza", l'analisi di Paolo Baiocco.

Siracusa. Bilancio, 98 emendamenti: brivido per votazioni a sorpresa

Sono in tutto 98 gli emendamenti presentati al bilancio di previsione 2016. Ben 44 sono firmati dal consigliere di opposizione Salvo Castagnino. Circa una ventina provengono, a sorpresa, dal partito di maggioranza (Pd) non tenero con l'amministrazione Garozzo.

Tra gli emendamenti anche quello necessario per rimediare alla svista che rischia di far perdere fondi per le politiche sociali.

La strada verso l'approvazione dello strumento finanziario è tutt'altro che spianata. Anche dagli emendamenti trapela una qualche forma di intesa trasversale che potrebbe riservare anche clamorose sorprese. Si gioca sui numeri e sui fedelissimi, ma anche su questo fronte si palesa la "stanchezza" di alcuni consiglieri.

Tra pochi giorni inizia l'esame degli emendamenti, poi la votazione. Una bocciatura stravolgerebbe l'assetto amministrativo, con un Consiglio che si ritroverebbe decaduto per sua volontà e una giunta messa in forte difficoltà. Una approvazione risicata non potrebbe essere spacciata, d'altro canto, per un successo. Come previsto, anche il bilancio diventa terreno di scontro per un rissoso ed autolesionista Pd.